

**priola** Contributo consegnato alla Croce bianca

## “Amici di Pievetta” e “Consiglio dei ragazzi” a sostegno dei viaggi oncologici



PRIOLA

(a.b.) – Il “Consiglio comunale dei ragazzi”, convocato giovedì sera 6 novembre nel salone consiliare di Priola, si è rivelato anche buona occasione per avvicinare i giovani alla realtà del volontariato. L'ultimo punto all'ordine del giorno prevedeva la consegna ufficiale alla Croce bianca di Garessio delle offerte raccolte durante la “Festa di Halloween” per contribuire a coprire i costi legati al trasporto dei malati oncologici, su cui la Regione ha tagliato i fondi. La Croce bianca è stata accolta dai giovani amministratori a cui ha illustrato attività e servizi offerti, ponendo l'accento sul significato di volontario e sull'importante ruolo che le Associazioni di volontariato svolgono sul territorio. «Essere volontario – ha spiegato il presidente della Croce bianca, Luigi Afferni – è la naturale conseguenza di chi è attento e sensibile alla solidarietà. Servono impegno, competenza e serietà, tutto gratificato nel momento in cui si percepisce di essere nel posto giusto al momento giusto, di riuscire a fare qualcosa di importante per gli altri». «Con questo gesto di solidarie-

tà – ha aggiunto – anche Priola mantiene alta l'attenzione su una problematica significativa per il nostro territorio quale la copertura dei costi per i viaggi oncologici. Grazie quindi, e soprattutto a nome dei trasportati oncologici, agli “Amici di Pievetta”, all'Amministrazione comunale, alla Proloco e a voi giovani che avete dimostrato attenzione e sensibilità al tema». La Croce bianca ha invitato il “Consiglio comunale dei ragazzi” in visita alla sede di Garessio, per conoscere più a fondo le attività e la strumentazione utilizzata dall'Associazione. «La consegna di quanto raccolto durante la festa di Halloween – ha concluso il sindaco Luciano Sciandra – è il risultato di un'iniziativa consapevole, che con coscienza torna a puntare i riflettori su una questione che va risolta. I tagli pubblici non possono essere fatti in modo indiscriminato, senza tenere conto delle peculiarità dei territori. La valle Tanaro è decentrata, lontana rispetto a Cuneo e le problematiche della nostra area non possono essere accomunate a quelle di altre ben più agevoli. Mi farò carico di chiedere, insieme agli altri sindaci della valle, un incontro con l'Asl al più presto».

